

COMUNICATO

Si terrà **venerdì 28 ottobre 2022, alle ore 15:00**, in modalità videoconferenza sulla piattaforma Microsoft Teams ad accesso libero (link diretto: urly.it/3qh-d), un incontro legato al ciclo seminariale ***Il Canto della Sirena*** con la relazione di **Antonietta Iacono (Università degli Studi di Napoli Federico II)** dal titolo *Il corpus bucolico di Giano Anisio*.

Il seminario sarà incentrato sul **genere pastorale** e sugli originali caratteri che esso ha conosciuto nell'**umanesimo napoletano**, in particolare nella produzione di **Giano Anisio (1465/70-1540)**, esponente dell'ultima fase dell'Accademia Pontaniana, successiva alla morte del Pontano.

«Giovan Francesco Anisio – dichiara Antonietta Iacono – si presenta come **poeta dalla proteiforme ispirazione**: la sua traiettoria biografica, che abbraccia settant'anni, all'incirca dal 1470 al 1540, si muove tra i **circoli culturali di Napoli e Roma**, sul crinale della fine della dinastia Trastámara sul trono di Napoli e dell'annessione alla corona di Spagna, sino al ritiro a Domicella, ora in provincia di Avellino, in una villa proprietà della famiglia. Nell'ampia e variegata produzione di Giano Anisio figurano anche **sei ecloghe che furono pubblicate per le cure del poeta stesso nel volume dei *Varia Poemata*** (Napoli, Sultzbach, 1531): si tratta di un *corpus* ristretto che, pur mantenendosi vicino ad un'ispirazione prevalentemente virgiliana, mostra caratteri anche innovativi. La ricognizione sul *corpus* bucolico delle ecloghe di Giano Anisio intende far emergere la **posizione peculiare di questo umanista**, che, cultore di questo genere duttile e di lunghissima tradizione, seppe innovarlo con profonda coscienza critica, guardando al modello classico, Virgilio, ma ispirandosi anche ai suoi maestri napoletani, Giovanni Gioviano Pontano e Jacopo Sannazaro».

Le tematiche affrontate costituiranno un'ulteriore importante tappa del percorso seminariale ***Il Canto della Sirena***, a cura di **Giuseppe Germano, Antonietta Iacono, Pasquale Sabbatino, Vincenzo Caputo e Gianluca del Noce**. Questo ciclo di seminari, giunto al suo ottavo anno, intende mettere in luce e valorizzare caratteri, aspetti e protagonisti della cultura umanistico-rinascimentale di ambito partenopeo, con un'attenzione dedicata anche alle peculiari declinazioni europee di tale cultura. Simbolo di tradizione sapienziale e richiamo alle origini greche della città, il mito di Partenope, la sirena sul cui sepolcro sarebbe sorta la città di Napoli e a cui è intitolato il ciclo seminariale, rappresenta uno dei principali fattori identitari per i protagonisti dell'Umanesimo e del Rinascimento napoletano.

Per informazioni
Gianluca del Noce
gianlucadelnoce@gmail.com
3289484540

Vincenzo Caputo
vincenzo.caputo@unina.it
3392572876